

I S C H I A .

FRA le Isole del Mar Tirreno, ne sono disdotto nel golfo di Napoli; & Ischia è la principale: fù già della Pithecusa, & Anaria: gira 18. miglia, è cinta d'ogni intorno d'altissime rupi, che non si può penetrare se non per vn strettissimo passo, è stata celebre per i vasi di creta, che vi si faceano, hora è in stima per la bonta de frutti, & del vino, il quale si chiama à Roma greco d'Ischia: abbonda d'uccelli, frutti, alume, zolfo, & bagni quest'Isola è stimata vna delle chiavi del Regno, per vna fortezza, che vi è in sito inaccessibile à nemici: quì si ritirò Ferrando d'Aragona nel tempo che Carlo Ottauo Rè di Francia entrò nel Regno di Napoli vittorioso. scriuono, che l'anno 1301. interuene quì vn mirabil caso, ch'essendo in quelli giorni ogni cosa quieta s'accese il foco nelle vene del zolfo, delle quali l'Isola tutta è piena, & trascorrendo per quelle ne arse gran parte sino alla Città d'Ischia, all' hora chiamata Geronda, & durò l'incendio circa due mesi con morte di molti huomini, & animali, in modo che fù stretta la gente d'abbandonare il luogho fuggendo fuori dell'Isola, & ancora si veggono i vestigi del foco, non